

1640 tutta per cader in vantaggio della Francia; oltre il proprio haver la nomina anco delli Rè di Polonia, e di Portogallo, così che accresciuto di molto il partito Francese, declinerebbe nello Spagnuolo la stima, contro le antiche massime del governo di sostener in Roma la superiorità sopra ogn'altra Nazione. Che si pensava portar da Francesi alla Porpora il Principe Guglielmo di Fristemberg all'ora prigioniero dell'Imperatore d'animo così alieno alla Casa d'Austria, e per suo talento capace a causar in Roma confusioni non inferiori alle prodotte in Germania. Non erano mal intese queste riflessioni, onde assicurato il Cardinal Altieri di non trovar da quella parte repugnanza, sollecitò la promotione, che inaspettatamente uscì portando alla Porpora Bernardino Rocci Maggiordomo del Papa, Alessandro Crescentio Maestro di Camera, Mario Albrici, Fabritio Spada, e Galeazzo Marescotti Nuntii in Vienna, Parigi, e Madrid; e Filippo Tomaso Oward Frate Domenicano Inglese Fratello del Duca d'Arondel. Pubblicata la nomina cadde la prima osservazione sopra i voti de Cardinali nazionali in Concistoro, quando secondo il solito fece il Papa la relatione de promossi. Orsino, & Imperiali del partito Francese s'espressero, che ne torbidi della Christianità haverebbero sperato scoprir in Sua Santità i riguardi alle richieste delle Corone. Etrè Fratello dell'Ambasciatore, disse, che sapeva non esser intentione di Sua Beatitudine escluder le istanze de Principi, ma di chi suggeriva i cattivi consigli, & era di tutti i torbidi di Roma l'Autore. Che non voleva in quel luogo disputar se la Santità Sua avesse l'impegno della parola, perche queste doveano esser riflessioni del suo Re. Dichiarò Nitardo, che sperava, che la Santità Sua avesse lasciato luogo per il nominato dalla Corona di Spagna, che però haverebbe scritto alla Regina. Mancò nel Concistoro il Cardinal d'Assia, e quelli del partito Austriaco, che v'intervennero, se la passarono con sobrietà di parole. A seguir l'esempio de gl'altri Nationali havean dal Senato havuto l'incarico i Cardinali Venetiani. Trattenuto però Ottobuono da cauta infermità, solo Basadonna v'intervenne; e fù il suo voto, Che non sapeva che dire, mentre era obbligato venerar i sentimenti di Sua Santità, e comandato ad

*Promotione de Cardinali, e quadi.*